

Il Re, anche a scopo di sorveglierli, pose a capo della marina Giacomo duca di York, erede presuntivo della corona.

Questi che si dimostrò altrettanto valente amiraglio, quanto meschino e sventurato sovrano, trovò il lascito marittimo dei tempi gloriosi del Protettorato. Monk, compagno d'armi di Cromwell, lord Sandwich e Lawson luogotenenti di Blake, Penn, noto per bellissime gesta navali, furono gli amiragli repubblicani che il Duca di York accettò come coadiuvatori insieme a Ruperto di Baviera suo cugino, abile generale in terra ed in mare durante la guerra civile che fu esaltato al grado d'amiraglio. Giacomo di York divideva permanentemente l'armata in tre squadre distinte. La prima fu chiamata *la squadra rossa*, pel colore della sua insegna; ed egli se ne riserbò l'immediato e diretto comando; la *bianca* fu affidata al principe Ruperto, e l'*azzurra* al Conte di Sandwich. Dipendevano da questi tre comandanti supremi, i vice amiragli ed i contr'imiragli scompartiti nelle tre squadre. Le tre diverse bandiere della marina militare britannica furono in uso regolamentare fino al 1860. Re Carlo II aveva indole pacifica. Suo fratello, comunque gli fosse obbedientissimo, per la sua qualità di capo dell'imiragliato trovavasi a contatto frequente con gli antichi amiragli di Cromwell e con i commercianti di Londra; era altresì Presidente delle società di colonizzazione d'Africa, d'America settentrionale e delle Antille, le quali società (imitatrici pedisseque delle società congeneri olandesi) erano nei mari lontani rivali di queste e delle francesi; nè questa rivalità traducevasi in atti di puro commercio. Le società olandesi avevano un tempo arruolato a proprio servizio Maurizio di Nassau, affidatogli un esercito racimolato in Germania ed una flotta armata in paese, colla quale il Principe aveva conquistato il Brasile sui Portoghesi donde alla fine era stato scacciato. Non desterà meraviglia perciò l'udire che la Compagnia olandese di America commettesse qualche atto bellico a danno degli Inglesi. Ed i mercantanti che componevano la società africana, presentarono nel 1664 alle due Camere taluni reclami circa la condotta tenuta a riguardo delle loro navi in Africa e nelle Indie dai rivali Olandesi.